



UNIVERSITÀ DI PARMA

**RAPPORTO SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA, FORMAZIONE E
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITÀ DI
PARMA, IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 3-QUATER
"PUBBLICITÀ DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA DELLE
UNIVERSITÀ" DEL TESTO COORDINATO DEL DECRETO
LEGGE 10 NOVEMBRE 2008, N.180.**

ANNO 2021

INDICE

Premessa.....	1
1. La produzione scientifica di Ateneo – pubblicazioni anno 2021.....	2
2. Gli investimenti di Ateneo per la ricerca 2021.....	3
3. Progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi.....	4
4. I contratti di ricerca commissionata e le convenzioni per collaborazioni ad attività di ricerca....	6
5. Altri risultati del Trasferimento Tecnologico.....	7
6. Internazionalizzazione.....	9
7. I risultati delle attività formative.....	9
8. I dottorati di ricerca.....	16
9. Commento finale	16

Premessa

I risultati delle attività di ricerca dell'Università di Parma finanziate nell'anno 2021 in risposta a bandi di livello internazionale, nazionale e regionale nonché da contratti con enti ed istituzioni pubbliche, private ed enti no profit, sono complessivamente in aumento rispetto a quelli ottenuti nel 2020, attestandosi ad un valore pari ad **€ 32.742.856** di cui **€ 15.863.341** derivanti da progetti di ricerca competitiva.

Di seguito la tabella riepilogativa che riassume i dati del 2021 (**Tabella 1**):

Tipologia di finanziamento	Anno 2021 (€)
Progetti di ricerca finanziati su bandi Internazionali (All. 1)	3.228.708
Progetti di ricerca finanziati su bandi Nazionali (All. 2)	8.227.834
Progetti finanziati dal MUR – bando PRIN 2020 (All. 3)	2.915.051
Progetti di ricerca finanziati su bandi Regionali (All. 4)	352.496
Progetti di ricerca finanziati su bandi da privati (All. 5)	1.139.252
Convenzioni e collaborazioni (All. 6)	1.716.535
Convenzioni Azienda Ospedaliera per posti da Professori (All. 6)	4.253.078
Contributi e Donazioni (All. 7)	1.798.652
Contratti di ricerca commissionata (All. 8)	6.277.138
Prestazioni a tariffario (All. 9)	2.834.112
TOTALE	32.742.856

1. La produzione scientifica di Ateneo – pubblicazioni anno 2021

La produzione scientifica dei docenti di ambito bibliometrico in servizio presso l'Ateneo al 31 dicembre 2021 consiste in **2417 pubblicazioni indicizzate in Scopus** (tutte le tipologie) e da **1775 articoli scientifici**. Entrambi i valori sono superiori rispetto a quelli rilevati per l'anno 2020.

In ambito bibliometrico (Tabella 2) oltre il 58% degli articoli sono stati pubblicati in riviste che si trovano nel primo quartile della distribuzione in percentili secondo l'indicatore Citescore (2020) e il 40% ha carattere internazionale.

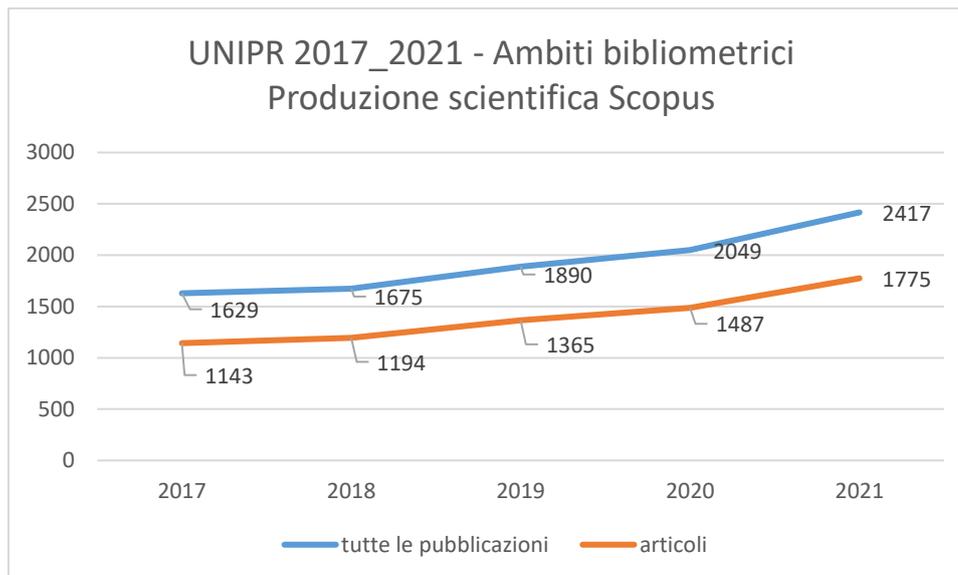


Tabella 2. Pubblicazioni in ambito bibliometrico. Produzione scientifica Scopus

L'analisi delle pubblicazioni prodotte annualmente in ambito bibliometrico mostra una tendenza monotona crescente nell'ultimo quinquennio. Per avere un'idea più precisa della produzione media dei docenti è però necessario normalizzare i dati dei grafici alla numerosità effettiva del corpo docente, tenendo conto dei pensionamenti e delle nuove assunzioni. Questo viene effettivamente fatto nella relazione annuale della UO Monitoraggio delle attività di ricerca sia su scala di ateneo che di singolo dipartimento. La tendenza alla crescita ne è comunque sempre confermata e addirittura accentuata.

Per quanto riguarda gli autori in ambito non bibliometrico (Tabella 3) i dati sulle pubblicazioni 2021, estratti da IRIS, sono sicuramente incompleti a causa dei tempi lunghi di pubblicazione in ambito umanistico e del ritardo nell'immissione dei record nell'Archivio istituzionale della ricerca da parte dei docenti. Dai dati rilevati ad oggi le pubblicazioni 2021 sono **717 di cui 37 monografie e 253 articoli su rivista**.

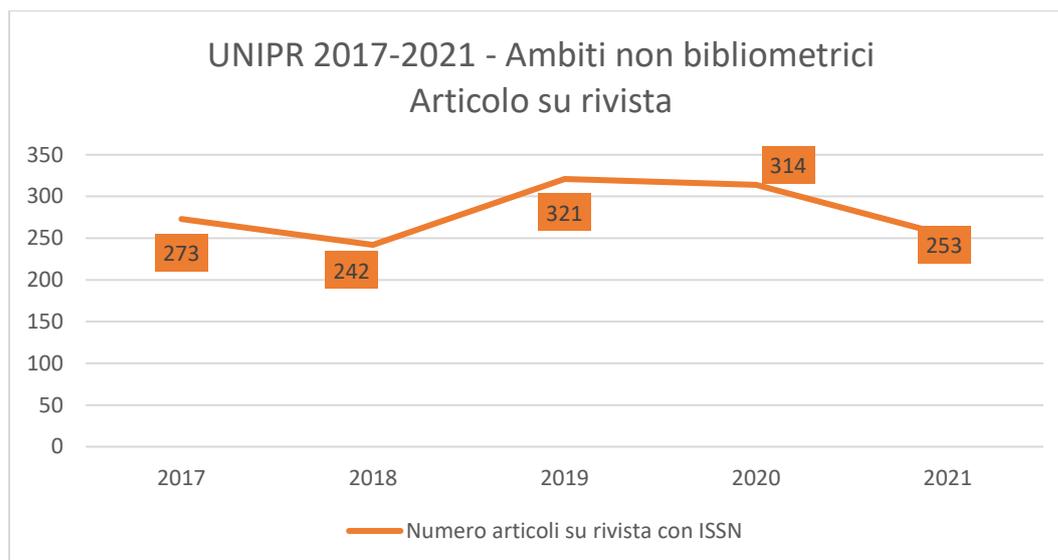


Tabella 3. Pubblicazioni in ambito non bibliometrico

L'analisi più dettagliata delle pubblicazioni scientifiche prodotte dai docenti e ricercatori dell'Atenei nel 2021 viene descritta nell'allegato n.10.

2. Gli investimenti di Ateneo per la ricerca - 2021

Proseguendo l'azione di sostegno alla ricerca iniziata nel 2018, anche nel 2021 l'Ateneo ha programmato di investire in bandi competitivi interni per la ricerca e le grandi attrezzature nella seguente modalità:

- Fondo locale per la ricerca (FIL) "quota incentivante";
- Investimenti in attrezzature per la ricerca;
- Fondo locale per la ricerca (FIL) "quota prodotti della ricerca".

a. Il Bando di Ateneo per la Ricerca 2021.

Il bando, approvato con Delibera CDA/26-11-2021/576 ed emanato con nota Prot n. 288035 del 09/12/2021, ha risposto all'obiettivo strategico di rendere la ricerca di Ateneo più competitiva, attraverso l'implementazione di un programma pluriennale di finanziamento di progetti di ricerca a forte contenuto innovativo presentati da gruppi interdisciplinari. Con un investimento di complessivi € 1.210.000,00, il bando è stato finanziato principalmente grazie alle risorse di cui al D.M. n.737 del 25/06/2021, che ha come obiettivo primario quello di supportare ricerche trasversali, solide ed efficaci, pienamente inserite nel contesto europeo e internazionale, e coerenti con le tematiche identificate dal PNR 2021-2027.

Il bando è articolato in 3 azioni:

Azione A - progetti di ricerca biennali di consolidamento o scouting; costo totale minimo dei progetti € 24.000,00 e costo totale massimo € 80.000,00; budget totale € 850.000,00. Il processo di valutazione è affidato a commissioni valutatrici di nomina dipartimentale.

Azione B - progetti annuali riservati a ricercatori a tempo determinato e indeterminato (a tempo pieno o definito) che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca o il diploma di specializzazione da non più di 10 anni alla data del presente Bando; importo massimo dei progetti € 12.000,00; budget totale € 260.000,00. Il processo di valutazione è affidato a commissioni valutatrici di nomina dipartimentale.

Azione C - premialità a docenti che abbiano presentato, in qualità di coordinatori, progetti a valere su bandi competitivi europei (quali, a titolo esemplificativo, H2020, Justice, Third EU Health Program, PRIMA e ERC), risultati non finanziati ma con valutazione oltre la soglia minima sotto precisata; importo massimo premi € 30.000,00; budget totale € 100.000,00.

b. Bando di Ateneo 2021 per acquisizione di attrezzature per la ricerca

Il Bando di Ateneo 2021 per acquisizione di attrezzature per la ricerca, inclusi nuovi pacchetti di software specialistici per la ricerca, con uno stanziamento di 1.000.000,00 euro, ha raccolto 16 richieste di finanziamento. Tali richieste sono state vagliate e selezionate dalla Commissione di Ateneo per la Ricerca secondo i parametri indicati nel Regolamento di Ateneo del Fondo di Attrezzature Scientifiche e nel Bando stesso, con la definizione della graduatoria finale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. Con delibera CDA/23-12-2021/612 è stata approvata la graduatoria e disposta l'assegnazione del finanziamento relativo al Bando di Ateneo 2021 per acquisizione di attrezzature per la ricerca ai dipartimenti a cui afferiscono i docenti risultati beneficiari del finanziamento. In totale sono state finanziate 7 nuove attrezzature.

c. Bando di Ateneo 2021 per la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca

Il Bando di Ateneo 2021 per la manutenzione straordinaria di attrezzature per la ricerca, con un budget complessivo di € 300.000,00, ha previsto la pubblicazione di due inviti per la presentazione delle richieste, novembre 2021 e febbraio 2022. Con riferimento al primo invito 2021, la Commissione di Ateneo per la Ricerca, secondo i parametri indicati nel Bando, ha vagliato e selezionato le domande, proponendo una graduatoria al Consiglio di Amministrazione. Con DR 1623/2021, ratificato con delibera CDA/23-12-2021/610, è stata approvata la graduatoria del primo invito e, contestualmente, l'assegnazione del finanziamento per la manutenzione straordinaria di 10 attrezzature per la ricerca, per un ammontare di € 181.269,05.

d. Bando per l'assegnazione dei fondi locali per la ricerca di Ateneo - FIL - Quota prodotti della ricerca 2021

Nel 2021 l'Università di Parma ha emanato il Bando per l'assegnazione dei fondi locali per la ricerca di Ateneo - FIL - Quota prodotti della ricerca 2021, con uno stanziamento di € 1.000.000, finalizzato a supportare individualmente i docenti e i ricercatori sulla base della consistenza e della qualità dei prodotti derivanti dalle loro attività di ricerca. Il Regolamento quadro di Ateneo FIL per la ripartizione del fondo locale per la ricerca (<https://www.unipr.it/node/14741>) prevede la valutazione della produzione scientifica individuale nel triennio precedente l'anno del bando, secondo criteri generali definiti dalla Commissione di Ateneo per la Ricerca, integrati e adattati dai Comitati Scientifici alle specificità delle rispettive Aree.

3. Progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi

Per quel che concerne i progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi, l'attività di ricerca internazionale ha visto concessioni di finanziamento per un importo complessivo di **€ 3.228.708**. Nell'allegato n. 1 si può trovare riscontro dei singoli progetti che hanno ottenuto finanziamento nel 2021.

Per quanto riguarda i finanziamenti ottenuti da bandi competitivi nazionali, l'ammontare complessivo risulta essere pari ad **€ 11.142.885** dei quali:

- **€ 2.915.051** relativi al bando MUR PRIN 2020, approvati nel corso del 2021 (All.3);

- € 3.282.349 relativi al DM 1061/2021 per il finanziamento di dottorati di ricerca (All. 2);
- € 3.188.787 relativi al DM 1062/2021 per il finanziamento di progetti dipartimentali sui temi GREEN E INNOVAZIONE che hanno finanziato posizioni di RTD-A (All. 2).

I progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi regionali risultano essere complessivamente 6 di cui 3 finanziati dalla Regione Emilia Romagna, 2 finanziati dalla Regione Calabria ed 1 finanziato dalla Regione Lombardia per un importo complessivo di € 352.496, di cui € 144.572,40 relativi al finanziamento “Dottorato di Ricerca 37° Ciclo - Contributo RER Delibera n. 752 24.05.2021”(All. 4).

Le attività progettuali finanziate su bandi competitivi da privati (inclusi enti quali Fondazioni, Associazioni etc.) hanno portato finanziamenti per € 1.139.252 (All. 5).

Di seguito (**Tabella 4**) si riportano le rappresentazioni grafiche relative ai dati dei progetti finanziati su bandi competitivi.

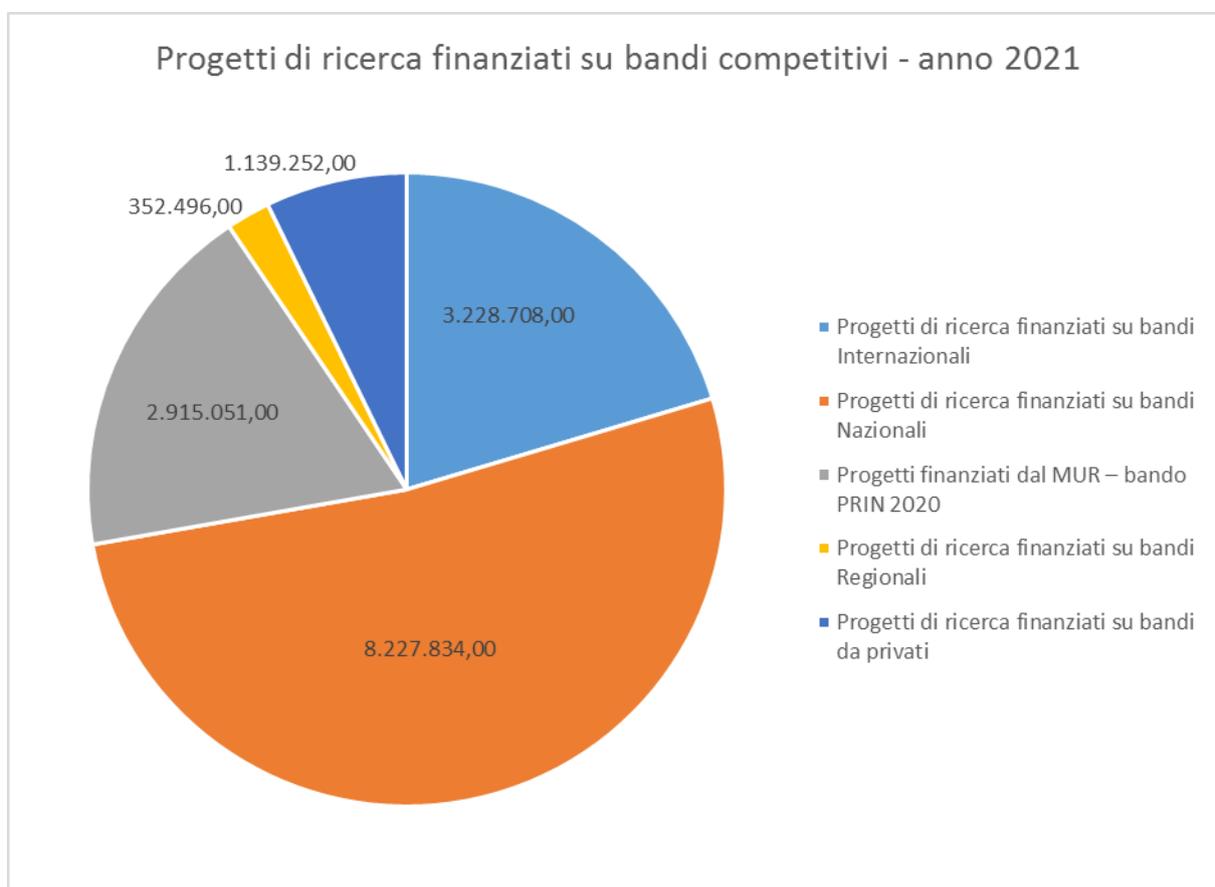


Tabella 4. Diagramma a torta sui dati dei progetti finanziati su competitivi per l'anno 2021.

4. I contratti di ricerca commissionata e le convenzioni per collaborazioni ad attività di ricerca

Il valore relativo ai contratti di ricerca commissionata nel 2021 ammonta complessivamente a € **6.277.138** (All.8). Relativamente alle prestazioni a tariffario, il valore del fatturato si attesta ad € **2.834.112** (All.9).

Le convenzioni di collaborazione ad attività di ricerca hanno complessivamente portato contributi ad attività di ricerca per € **1.716.535** (All.6), mentre le convenzioni con l’Azienda Ospedaliera per il finanziamento di posti da professori ammontano ad € 4.253.078.

Infine, le donazioni e i contributi (All.7) nel 2021 hanno portato contributi per € **1.798.652**.

Di seguito (**Tabella 5**) si riportano le rappresentazioni grafiche relative ai dati di dei contratti di ricerca commissionata e delle convenzioni per collaborazioni ad attività di ricerca.

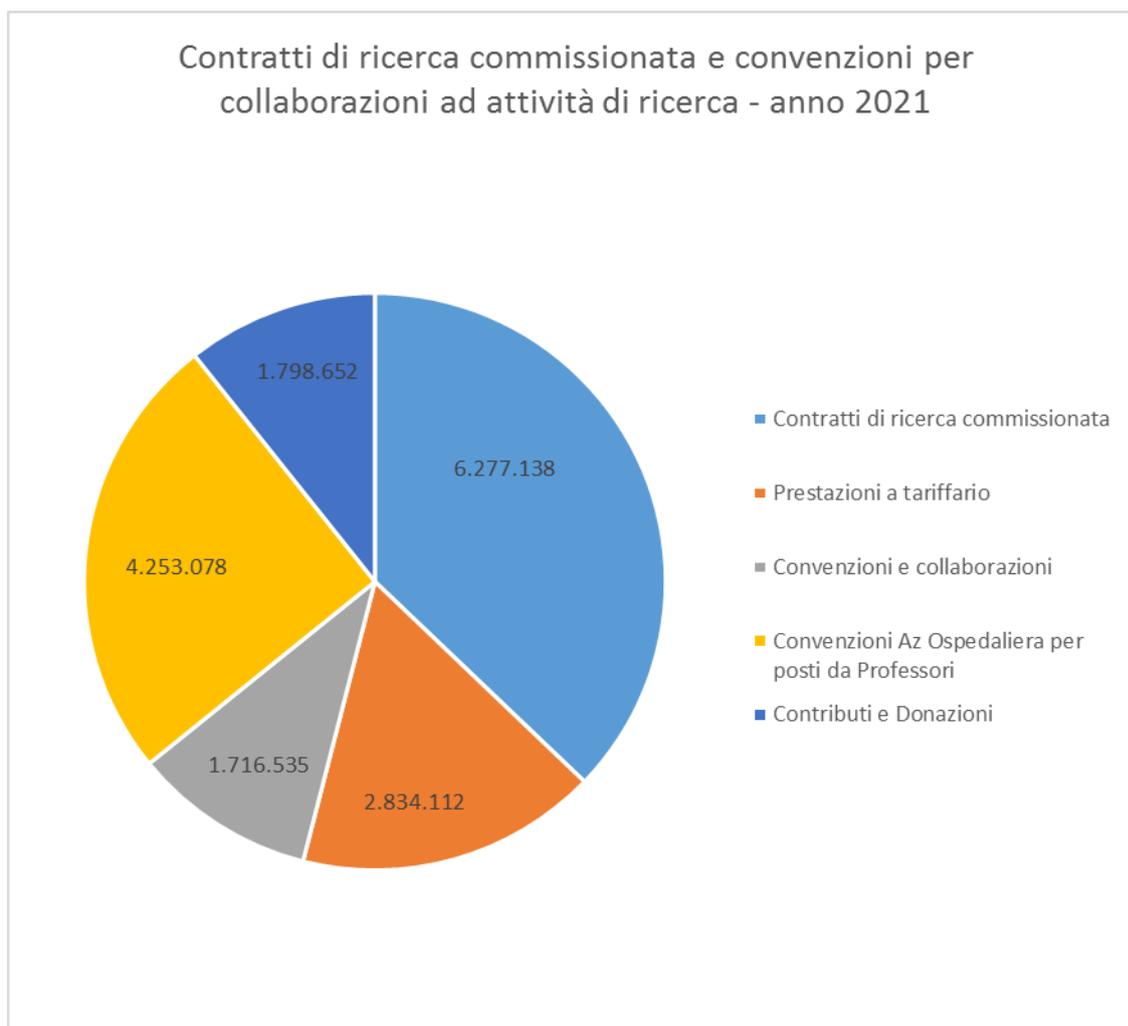


Tabella 5. Diagramma a torta sui dati relativi alla ai contratti di ricerca commissionata e convenzioni per collaborazioni ad attività di ricerca 2021.

5. Altri risultati del Trasferimento Tecnologico

Per quanto concerne le attività di trasferimento tecnologico, l'Ateneo nel 2021 non ha costituito nuovi Spin off accademici, mentre n. 9 società hanno perso tale qualifica. Il numero degli Spin-off attivi presso l'Ateneo al 31/12/2021 ammonta a n. 16 di cui n. 10 partecipati e n. 6 patrocinati. L'elenco è riportato nell'Allegato 11 alla presente relazione. In tale elenco sono state fornite altresì le indicazioni specifiche sugli Spin-off non partecipati da UniPR e su quelli per i quali è stato avviato l'iter di dismissione della quota di partecipazione.

Per quanto riguarda l'attività di valorizzazione della proprietà intellettuale, si segnala che nel 2021 è avvenuto il deposito dei seguenti brevetti a titolarità dell'Università di Parma:

Anno	Titolo del brevetto	Tipo di deposito	Titolarietà	Inventori	Dipartimento
2021	“Polveri per inalazione e procedimento di produzione” Decreto di autorizzazione deposito: D.R. n. 2269 del 09.12.2021	Italia	UNIPR, UNIFI, A.O.U.C. (Careggi)	Proff.: Ruggero Bettini, Francesca Buttini	Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco
2021	“Ripristino metabolico e funzionale dei linfociti Naturali Killer nell'epatocarcinoma” Decreto di autorizzazione deposito: D.R. n. 1832 del 13.10.2021	Italia	UNIPR, A.O.U.	Prof. Gabriele Missale Dott.ssa Valeria Barili	Dipartimento di Medicina e Chirurgia
2021	“Carbamosenoyl derivatives as antiinfective agents” Decreto di autorizzazione deposito: D.R. n.	Italia	UNIPR, UNIFI	Prof.ssa Clotilde Silvia Cabassi Dott.ssa Costanza Spadini	Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie

	1612 del 16.09.2021				
2021	<p>“Composto farmaceutico per l’uso in un trattamento terapeutico di un’infezione cronica da HBV, e metodo per l’identificazione di linfociti esauriti”</p> <p>Delibera autorizzazione deposito: Delibera CDA n. 542 del 28.11.2019</p>	Italia	UNIPR, A.O.U., “LA SAPIENZA”, UNIFI	<p>Prof. Carlo Ferrari Dott.sse: Valeria Barili, Greta Acerbi</p> <p>Prof.ssa Barbara Montanini</p> <p>Prof. Simone Ottonello</p>	<p>Dipartimento di Medicina e Chirurgia</p> <p>Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco</p> <p>Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale</p>
2021	<p>“Formulazioni per uso cosmetico di olii essenziali e loro utilizzo”</p> <p>Decreto di autorizzazione deposito: D.R. n. 515 del 10.03.2021</p>	Italia	UNIPR	<p>Proff.: Gabriele Costantino, Giannamaria Annunziato</p> <p>Prof.ssa Clotilde Silvia Cabassi Dott.sse: Chiara Spaggiari, Costanza Spadini</p>	<p>Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco</p> <p>Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie</p>
2021	<p>“Strumento chirurgico per sutura addominale”</p> <p>Decreto di autorizzazione deposito: D.R. n. 932 del 10.05.2021</p>	PCT	UNIPR	Prof. Renato Costi	Dipartimento di Medicina e Chirurgia

2021	<p>“Trattamento anti-percolante e anti-icing per pavimentazioni stradali drenanti”</p> <p>Decreto di autorizzazione deposito: D.R. n. 1352 del 19.07.2021</p>	Italia	UNIPR	<p>Proff.: Felice Giuliani, Sandro Giovanni Longo, Dott. Federico Autelitano</p> <p>Dott.ssa Diana Petrolo</p>	Dipartimento di Ingegneria e Architettura
2021	<p>“Sistema per la termoregolazione attiva di batterie in uso su veicoli mediante utilizzo dei convertitori elettronici già presenti a bordo e relativo metodo di controllo”</p> <p>Decreto di autorizzazione deposito: D.R. n. 1209 del 26.09.2020</p>	Italia	UNIPR	<p>Prof. Alessandro Soldati, Dott. Vishal Shivaji, Dott. Dario Fusai</p>	Dipartimento di Ingegneria e Architettura

6. Internazionalizzazione

Nel 2021 i finanziamenti relativi alle attività di internazionalizzazione di Ateneo (cooperazione, programmi di mobilità, doppi titoli, accordi bilaterali ect.) ammontano complessivamente ad **€ 2.319.677,00** come illustrato nel dettaglio nell’Allegato n. 12.

7. I risultati delle attività formative

L’Università di Parma sta proseguendo nel percorso intrapreso volto a consolidare e sviluppare la vocazione propria di Ateneo di tradizione millenaria in grado di interpretare il presente e di coniugare didattica di qualità e ricerca di elevato livello, nonché di sostenere lo sviluppo culturale e professionale dei propri giovani e l’innovazione del proprio territorio.

L’Università, proprio per effetto del forte patrimonio di esperienze e professionalità, presenta un’offerta formativa eterogenea, ricca e articolata, orientata all’internazionalizzazione,

all'apprendimento dello studente e attenta alle potenzialità occupazionali, che mira a formare persone con competenze innovative; a tale scopo offre, oltre ai corsi di laurea e di laurea magistrale, un sistema articolato di iniziative post laurea, quali i dottorati di ricerca, le scuole di specializzazione, i master di primo e di secondo livello e i corsi di perfezionamento, orientati a garantire la collocazione delle risorse nel mercato del lavoro.

L'articolazione dei corsi di studio offerti dall'Università è attentamente valutata in una logica di ponderata valorizzazione delle competenze maturate in passato e degli obiettivi di innovazione e di sviluppo qualitativo dell'offerta formativa, integrata con la ricerca scientifica dell'Ateneo.

La qualità dell'offerta formativa è monitorata da sistemi di Assicurazione della Qualità che contemplano il ricorso a diverse fonti informative, quali i giudizi formulati dagli studenti, sia nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti che nei questionari di valutazione dei singoli insegnamenti, e gli sbocchi occupazionali dei laureati deducibili dai questionari Alma Laurea. Dal lato dell'offerta formativa sono monitorati i contenuti dei corsi di studio, gli aspetti organizzativi e le infrastrutture disponibili; dal lato della domanda sono verificate le potenzialità di successo dei giovani che frequentano i corsi di studio, anche grazie ad una costante consultazione delle Parti Interessate.

L'implementazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento all'istituzione di nuovi corsi di studio e alla revisione dell'offerta didattica, ha inteso promuovere lo sviluppo internazionale, la sostenibilità, la specializzazione e l'innovatività dell'offerta formativa di Ateneo, nonché la dimensione territoriale e i rapporti con le altre Università, in particolar modo con quelle del contesto di riferimento.

Nonostante la capillarità dell'offerta formativa, l'Università attrae da fuori regione una quota importante di studenti, provenienti da numerose province italiane e dall'estero, dando vita ad un ambiente culturale vivace e dinamico che arricchisce la vita universitaria e cittadina. La possibilità di trovare il corso di studio adatto alla propria vocazione, tra quelli attualmente presenti, è indubbiamente uno dei motivi più importanti per cui l'Ateneo di Parma viene scelto da tanti studenti; la quasi totalità degli ambiti disciplinari è infatti coperta: agroalimentare, economico, farmaceutico, giuridico e politologico, ingegneria e architettura, medico-chirurgico, medico-veterinario, scienze matematiche, fisiche e naturali, umanistico e delle scienze umane. Si tratta di aree qualitativamente forti per attrattività e sostenibilità, che contemplano una specifica attenzione ai servizi agli studenti, all'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati, ai temi dello sviluppo sostenibile.

Gli studenti, la loro formazione e la loro educazione costituiscono, pertanto, il *focus* dell'Università di Parma e, per tale ragione, sono posti al centro delle azioni di formazione, di ricerca, delle procedure amministrative e di relazioni con il territorio. L'intera comunità accademica è impegnata a valorizzare la partecipazione e il pieno coinvolgimento dei ragazzi nella vita universitaria, con l'obiettivo di sviluppare in loro, rispettandone esigenze e legittime aspettative, la capacità di generare e di condividere le proprie conoscenze favorendo, da laureati, un loro significativo contributo intellettuale per la crescita culturale ed economica del Paese.

L'offerta formativa dell'Ateneo comprende le seguenti tipologie di corsi:

- laurea (L);
- lauree magistrali biennali (LM) e a ciclo unico (LM c.u.);
- dottorati, specializzazioni, master di primo e secondo livello, corsi di perfezionamento e aggiornamento.

Relativamente ai primi due livelli, con particolare riferimento alla progettazione di corsi di studio, negli ultimi quattro anni l'Ateneo di Parma ha attivato un numero consistente di nuovi percorsi formativi, compresi i corsi riferiti al prossimo anno accademico per i quali le procedure istitutive sono ancora in fase di svolgimento:

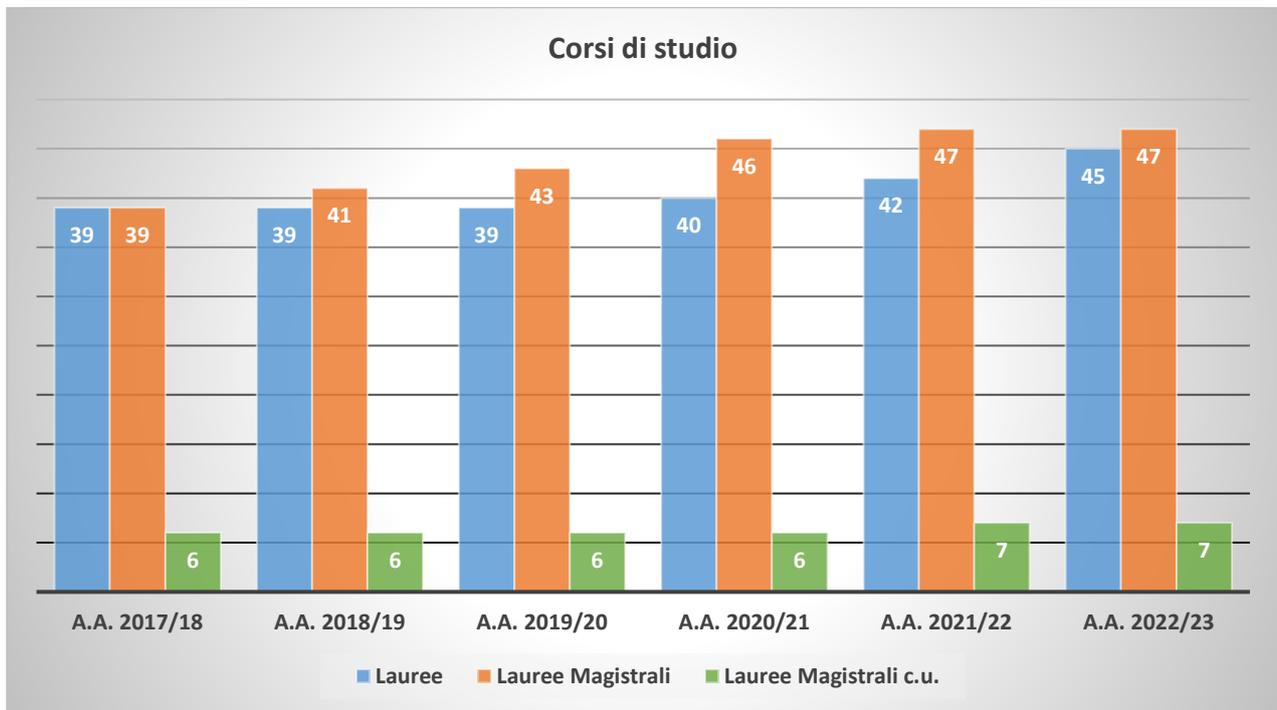
A.A. 2018/2019		
Corso di Laurea Magistrale internazionale in Food Sciences for Innovation and Authenticity	LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	Interateneo con sede amministrativa presso Libera Univ. di Bolzano
Corso di Laurea Magistrale interclasse in Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia	LM-77 Scienze economico-aziendali + LM/GASTR Scienze economiche e sociali della gastronomia	
A.A. 2019/2020		
Corso di Laurea Magistrale internazionale in Food Safety and Food Risk Management	LM-70 Scienze e tecnologie alimentari	Interateneo con sede amministrativa presso l'Università di Parma
Corso di Laurea Magistrale in Produzioni Animali Innovative e Sostenibili	LM-86 Scienze zootecniche e tecnologie animali	
A.A. 2020/2021		
Corso di Laurea sperimentale ad orientamento professionale in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio	L-7 Ingegneria civile e ambientale	
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Informatiche	LM-18 Informatica	
Corso di Laurea Magistrale internazionale in Electric Vehicle Engineering	LM-28 Ingegneria elettrica	Interateneo con sede amministrativa presso l'Università di Bologna
Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana	LM-61 Scienze della nutrizione umana	
A.A. 2021/2022		
Corso di Laurea in Design Sostenibile per il Sistema Alimentare	L-4 Disegno industriale	Interateneo con sede amministrativa presso l'Università di Parma
Corso di Laurea in Scienza dei Materiali	L-27 Scienze e tecnologie chimiche	
Corso di Laurea ad orientamento professionale in Costruzioni, Infrastrutture e Territorio	L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio	
Corso di Laurea Magistrale internazionale in Language Sciences and Cultural Studies for Special Needs	LM-39 Linguistica	
Corso di Laurea Magistrale internazionale in Medicine and Surgery – Sede di Piacenza	LM-41 Medicina e chirurgia	
A.A. 2022/2023		

Corso di Laurea internazionale in Dental Hygiene	L-SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Il corso di laurea verrà presumibilmente attivato nell'a.a. 2023/24
Corso di Laurea in Scienza dei Materiali	L-SC.MAT. Scienza dei materiali	Contestuale disattivazione del Corso di Laurea in Scienza dei Materiali (L-27)
Corso di Laurea ad orientamento professionale in Qualità e Approvvigionamento di Materie Prime per l'Agro-Alimentare	L-P02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali	

Inoltre, a partire dall'anno accademico 2022/2023 è prevista l'attivazione del Corso di Laurea interateneo in Assistente Sanitario (L-SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione), con sede amministrativa presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

L'impegno e lo sforzo profusi sono stati considerevoli, tenuto anche conto delle complesse e articolate procedure legate all'attivazione di nuove iniziative didattiche che contemplano il coinvolgimento di numerosi Organi e Organismi di Ateneo, oltre che esterni (Ministero, ANVUR, CUN, Comitato di Regionale di Coordinamento, Comitato Regionale di Indirizzo e altri).

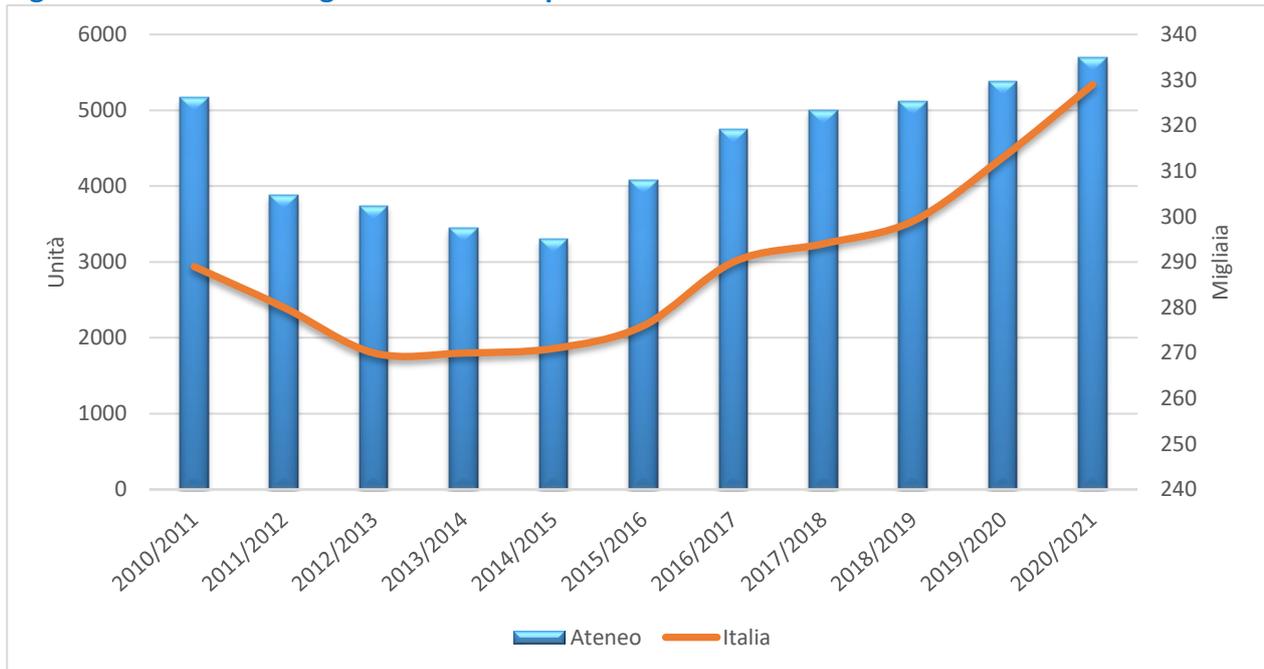
Fig. 1 - Corsi di studio erogati dall'Ateneo negli anni accademici dal 2017/2018 al 2022/2023



Fonte: Banca-dati SUA-CdS - Marzo 2022

Se, come auspicabile, l'iter di accreditamento dei nuovi Corsi di Studio per l'anno accademico 2022/2023 si concluderà positivamente, l'offerta formativa dell'Ateneo conterà di 99 Corsi di Studio complessivi, di cui 45 Lauree di primo livello, 47 Lauree Magistrali e 7 Lauree Magistrali a ciclo unico. Si tratta di numeri ragguardevoli, anche considerando che negli ultimi anni accademici è stato registrato un crescente numero di immatricolati; tuttavia, è necessario continuare a mantenere alta l'attenzione mediante un ascolto attivo e progettuale che tenga conto delle esigenze educative delle giovani generazioni, dei bisogni della domanda e dell'offerta di lavoro di concerto con le parti interessate e delle prospettive di sviluppo culturale derivanti dalle competenze e sensibilità dell'Ateneo.

Fig. 2 - Distribuzione degli immatricolati per anno accademico e trend nazionale



Fonte: MUR-ANS - Marzo 2022

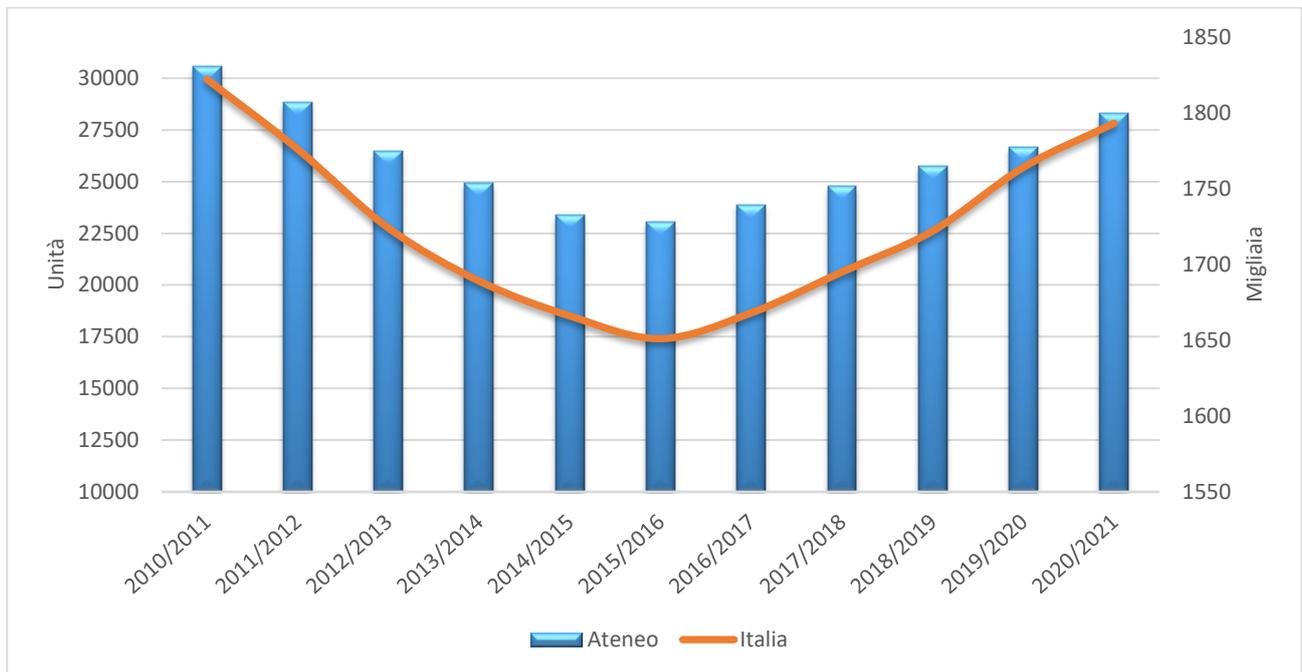
Come si osserva nella Fig. 2, l'Università di Parma ha avuto un picco negativo di immatricolazioni nell'anno accademico 2014/2015, con 3.305 unità. Nell'anno accademico successivo, 2015/2016, le immatricolazioni hanno ripreso a crescere in modo significativo, stante l'incremento del 18,9%, e in misura sostenuta rispetto al trend nazionale, anch'esso in rialzo. Nei due anni accademici successivi gli incrementi del 14% e del 6,4% hanno riportato l'Ateneo ad un livello di immatricolazioni quasi allineato a quello registrato all'inizio del periodo considerato. Negli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020 si sono registrate, rispettivamente, 5.118 e 5.386 immatricolazioni ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, fino ad arrivare al dato più elevato dell'ultimo decennio, registrato nell'anno accademico 2020/2021 con 5.690 immatricolati, dando evidenza della notevole performance realizzata dall'Ateneo in tema di crescita delle immatricolazioni, ovvero degli studenti che, accedendo per la prima volta all'università, hanno scelto l'Ateneo parmense.

L'Ateneo di Parma, pertanto, continua a registrare un consistente incremento di nuove immatricolazioni, anche in ragione delle azioni messe in campo negli scorsi anni accademici, che hanno consentito di recuperare gran parte degli studenti perduti in passato; i dati dell'anno accademico in corso confermano, in modo assoluto, tale andamento positivo e permettono di essere ottimisti per il futuro.

Questo risultato è frutto di uno sforzo corale e condiviso da tutto l'Ateneo che, nello specifico, è stato mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ aiutare le future matricole a decidere il loro futuro coinvolgendole e avviando con loro un dialogo nel difficile percorso della scelta universitaria;
- ✓ facilitare l'accesso ai corsi di laurea e attrarre gli studenti più motivati;
- ✓ innovare l'offerta formativa;
- ✓ rivedere il sistema di tassazione per favorire gli studenti con risorse limitate;
- ✓ premiare il merito con borse di studio;
- ✓ presidiare i servizi per migliorare la vita degli studenti, aprendo l'università al mondo esterno, contaminando e facendosi contaminare.

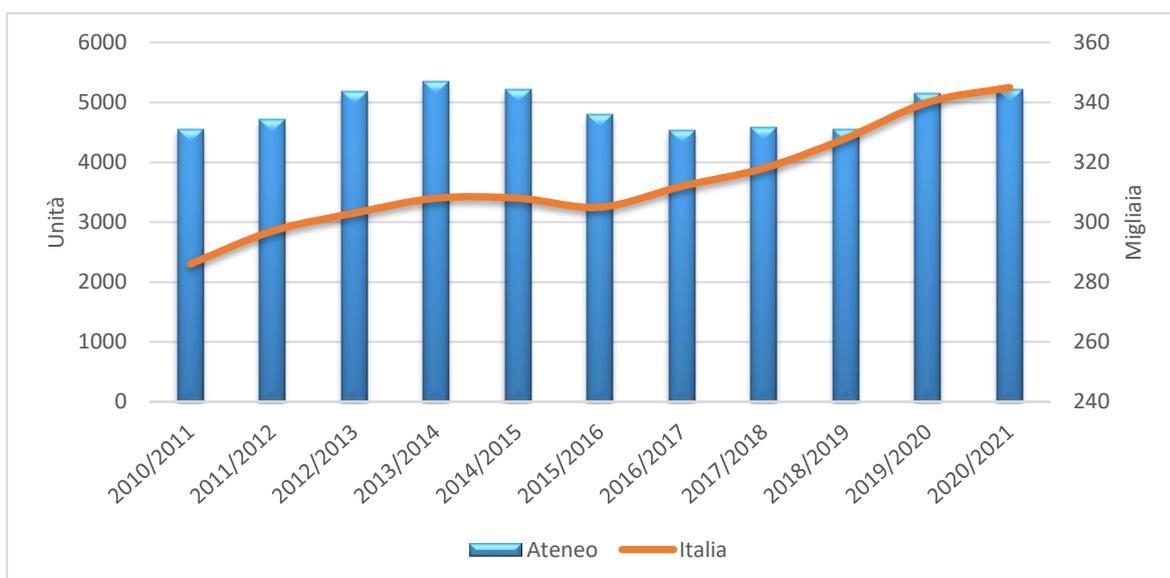
Fig. 3 - Distribuzione degli iscritti per anno accademico e trend nazionale



Fonte: MUR-ANS - Marzo 2022

Per quanto riguarda gli iscritti, si osserva un progressivo decremento a partire dall'anno accademico 2010/2011, in cui era stato raggiunto il numero di 30.581 unità, fino agli anni accademici 2014/2015 e 2015/2016, quando si registra un assestamento su valori prossimi alle 23.500 unità. Dall'anno accademico 2016/2017 la ripresa del numero di iscritti è costante, in linea con la tendenza a livello nazionale.

Fig. 4 – Distribuzione dei laureati per anno accademico e trend nazionale



Fonte: MUR-ANS - Marzo 2022

Il numero dei laureati per anno accademico, nel corso dell'ultimo decennio, è rimasto costantemente sopra le 4.500 unità, superando le 5.000 unità nel triennio accademico 2012/2013 – 2014/2015 e negli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021.

8. Dottorati di ricerca

Nel 2021 L'Ateneo ha istituito per il XXXVII ciclo 21 corsi di dottorato, di cui 6 in convenzione con altre Università ed Enti di Ricerca.

Nel complesso 17 sono i corsi di cui Parma è sede amministrativa e per i quali è stato pubblicato il bando di ammissione.

Sono 154 i posti messi a bando per la sede di Parma TUTTI coperti da borsa o da altra forma di sostegno equivalente. Per il BANDO XXXVII ciclo 91 borse sono finanziate interamente dall'Università di Parma (con fondi Ministeriali di Ateneo e dei Dipartimenti di cui 6 borse destinate alle sedi convenzionate), 16 sono cofinanziate dalla Fondazione Cariparma, 5 sono finanziate dalla Regione Emilia Romagna, 24 sono le borse finanziate da Enti e Aziende e Università, 8 sono i posti di Dottorato industriale, 10 posti sono riservati ad assegnisti e a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale). Inoltre l'Università di Parma ha finanziato n. 10 borse destinate alle sedi convenzionate. Sempre nel 2021 in attuazione al DM 1061/2021 sono state assegnate, mediante la pubblicazione di un bando suppletivo, n. 50 borse di studio triennali finanziate per le prime due annualità con fondi sull'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" – Azione IV.5 – "Dottorati su tematiche Green del PON R&I 2014-2020" e n. 5 borse di studio triennali finanziate con i suddetti fondi sull'Asse IV "Istruzione e ricerca per il recupero" – Azione IV.4 – "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione".

Commento finale

In conclusione, i risultati delle attività di ricerca dell'Ateneo di Parma nell'anno 2021 sono molto soddisfacenti: il numero di pubblicazioni mantiene il trend positivo degli ultimi anni, con un significativo rialzo anche nel 2021, sia per i settori bibliometrici, che per i settori non-bibliometrici. A questo si aggiungono risultati di tipo tecnologico che hanno portato a 8 nuovi depositi di brevetti. Questi ottimi risultati confermano la validità della politica intrapresa dall'Ateneo, volta a sostenere con fondi propri la ricerca di base, il miglioramento delle dotazioni strumentali e delle infrastrutture di ricerca, nonché a favorire l'immissione di giovani ricercatori. Contratti e convenzioni con enti pubblici e imprese hanno avuto un rialzo anche nel 2021. Anche i finanziamenti da progetti competitivi è in sostanziale rialzo, anche se va segnalato che i dati vanno messi in relazione alla irregolarità nell'emissione dei bandi che non rispettano una periodicità annuale.

Per quanto attiene all'ambito della formazione, nel 2021 l'Ateneo conferma una solida offerta formativa, in grado di accogliere un numero crescente di studenti. Tali risultati sono il frutto di una costante e proattiva attenzione alla progettualità di nuovi e attrattivi corsi di studio (anche con attenzione alla dimensione internazionale), ma anche alla capacità di costruire un sistema formativo integrato, con un approccio di qualità, in cui lo studente e le sue esigenze vengono messe al centro.

Per l'a.a. 2022/23 si sono progettati ulteriori 3 nuovi corsi di studio, 1 dei quali erogato interamente in lingua inglese e di cui uno ad orientamento professionale. Questo sforzo progettuale porterà a 99 il numero di corsi di studio offerti dall'Università di Parma per l'a.a. 2022/2023. Anche sul lato dei servizi offerti agli studenti nel 2021 si sono confermati importanti e considerevoli sforzi, tesi a sostenere gli studenti in tutte le fasi del percorso formativo.